

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (UE) 2020/878

Nome del prodotto: TYTAN PROFESSIONAL SILICONE
ACETICO UNIVERSALE TRASPARENTE

Data di revisione: 06.12.2023

Versione: 11.0

Data ultima edizione: 09.12.2022

Data di stampa: 06.12.2023

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: TYTAN PROFESSIONAL SILICONE ACETICO UNIVERSALE TRASPARENTE

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Agenti adesivi, leganti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

UNIFLEX S.r.l.

Via del Teroldego, 6

38016 MEZZOCORONA (TN) ITALY

<https://tytan.com/it/>

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: +39 049 767336
servizio.clienti@selenia.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: 112

In caso di emergenze locali contattare: +39 0461 601656

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio 4, 165, Roma: 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto 1, 71122, Foggia: 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli 9, 80131, Napoli: 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico 155, 161, Roma: 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli 8, 168, Roma: 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla 3, 50134, Firenze: 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri 10, 27100, Pavia: 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162, Milano: 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS 1, 24127, Bergamo: 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126, Verona: 800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico - Categoria 3 - H412

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Indicazioni di pericolo

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Informazioni supplementari

EUH208 Contiene: 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one; Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto contiene ottametilciclotetrasilossano (D4) che è stato identificato dal comitato degli Stati membri dell'ECHA come rispondente ai criteri PBT (persistente, bioaccumulabile e tossico) e vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) stabiliti nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Consultare la sezione 12 per ulteriori informazioni.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ambiente: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Salute umana: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Natura chimica: Silicone elastomero

3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN Non disponibile N. CE 927-632-8 N. INDICE —	01-2119457736-27	<= 32,0 %	Hydrocarbons, C14-C18, n- Alkanes, Isoalkanes, Cyclics, <2% Aromatics	Asp. Tox. 1; H304 EUH066 Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: > 5 000 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: > 5,0 mg/l, 4 h, polvere/nebbia Tossicità acuta per via cutanea: > 3 160 mg/kg
CASRN Non disponibile N. CE 934-956-3 N. INDICE —	01-2119827000-58	<= 32,0 %	Idrocarburi, C15- C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0,03% aromatici	Asp. Tox. 1; H304 Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: > 5 000 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: > 5,266 mg/l, 4 h, polvere/nebbia Tossicità acuta per via cutanea: > 2 000 mg/kg
CASRN 556-67-2 N. CE 209-136-7 N. INDICE 014-018-00-1	—	>= 0,013 - <= 0,051 %	ottametilciclotetrasil ossano [D4]	Flam. Liq. 3; H226 Repr. 2; H361f Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 10 Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: > 4 800 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: 36 mg/l, 4 h, polvere/nebbia Tossicità acuta per via cutanea: > 2 400 mg/kg

CASRN 64359-81-5 N. CE 264-843-8 N. INDICE 613-335-00-8	—	>= 0,013 - <= 0,023 %	4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 2; H330 Skin Corr. 1; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio) Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 EUH071 Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 100 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 100 limiti di concentrazione specifici Skin Irrit. 2; H315 0,025 - < 5 % Eye Irrit. 2; H319 0,025 - < 3 % Skin Sens. 1A; H317 >= 0,0015 % Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: 567 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: 0,16 mg/l, polvere/nebbia Tossicità acuta per via cutanea: > 2 000 mg/kg
CASRN 68928-76-7 N. CE 273-028-6 N. INDICE —	01-2120770324-57	>= 0,01 - <= 0,02 %	Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl)ossi] (dimetil) stannano	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Chronic 3; H412 Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: 892 mg/kg Tossicità acuta per via cutanea: > 2 000 mg/kg

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta e sentirsi a proprio agio per la respirazione. Se non respira, praticare la respirazione artificiale; se bocca a bocca usare la protezione del soccorritore (maschera tascabile, ecc.). Se la respirazione è difficile, l'ossigeno deve essere somministrato da personale qualificato. Chiamare un medico o trasportare in una struttura medica.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista.

Ingestione: Se ingerito chiedere intervento medico. Non indurre il vomito a meno che non sia giudicato opportuno da personale medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Il contatto con la pelle può aggravare dermatiti preesistenti.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Agente schiumogeno. Anidride carbonica (CO₂). Polvere chimica. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Non conosciuti..

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio. Ossido di silicio.

Rischi particolari di incendio e di esplosione: L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute..

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.. Evacuare la zona.. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali.. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.. Usare i dispositivi di protezione individuali..

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali: Non disperdere il prodotto per l'ambiente acquatico oltre i livelli normativi definiti Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Pulire o raschiare e contenere per il salvataggio o lo smaltimento. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

Usare solo con ventilazione adeguata. Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti.
Materiali non idonei per i contenitori: Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
Hydrocarbons, C14-C18, n-Alkanes, Isoalkanes, Cyclics, <2% Aromatics	ACGIH	TWA	200 mg/m ³ , vapore di idrocarburo totale
	Ulteriori informazioni: A3: Comprovato carcinogeno animale con rilevanza sconosciuta per gli umani; Skin: Pericolo di assorbimento cutaneo		
ottametilciclotetrasilossano [D4]	US WEEL	TWA	10 ppm
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one	Dow IHG	TWA	0,06 mg/m ³
	Dow IHG	STEL	0,1 mg/m ³
Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi] (dimetil) stannano	ACGIH	TWA	0,1 mg/m ³ , Stagno
	Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano; Skin: Pericolo di assorbimento cutaneo		
	ACGIH	STEL	0,2 mg/m ³ , Stagno
	Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano; Skin: Pericolo di assorbimento cutaneo		

Procedure di monitoraggio suggerite

Il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di inalazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro generale può essere richiesto per confermare la conformità ai limiti di esposizione professionale e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione. Per alcune sostanze può essere appropriato anche il monitoraggio biologico.

I metodi di misurazione dell'esposizione validati devono essere applicati da una persona competente e i campioni devono essere analizzati da un laboratorio accreditato.

Si dovrebbe fare riferimento a standard di monitoraggio, come i seguenti: Norma UNI EN 689(Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale) Norma UNI EN 14042(Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.) Norma UNI EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Sarà inoltre richiesto il riferimento ai documenti di orientamento nazionali per i metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Di seguito sono riportati esempi di fonti dei metodi di misurazione dell'esposizione raccomandati o contattare il fornitore. Potrebbero essere disponibili ulteriori metodi nazionali.

National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), U.S.A.: Manual of Analytical Methods.
Occupational Safety and Health Administration (OSHA), U.S.A.: Sampling and Analytical Methods.
Health and Safety Executive (HSE), Regno Unito : Methods for the Determination of Hazardous Substances.

Institut für Arbeitsschutz Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), Germania.

L'Institut National de Recherche et de Sécurité, (INRS), Francia.

Livello derivato senza effetto

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Lavoratori

Effetti sistemici acuti		Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine		Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	73 mg/m3	n.a.	73 mg/m3

Consumatori

Effetti sistemici acuti			Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine			Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	13 mg/m3	3,7 mg/kg p.c./giorno	n.a.	13 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,0015 mg/l
Acqua di mare	0,00015 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l
Sedimento di acqua dolce	3 mg/kg peso secco (p.secco)
Sedimento marino	0,3 mg/kg peso secco (p.secco)
Suolo	0,84 mg/kg peso secco (p.secco)
Orale	41 mg/kg cibo

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,034 µgr/l
Sedimento di acqua dolce	0,41 mg/kg
Sedimento marino	0,0034 mg/kg
Impianto di trattamento dei liquami	0,064 mg/l
Suolo	0,062 mg/kg
Orale (Avvelenamento secondario)	4,49 mg/kg cibo
Acqua di mare	0,0068 µgr/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente. Se l'esposizione causa fastidio oculare, utilizzare un respiratore a facciale completo (conforme allo standard EN 136) con cartuccia per vapori organici (conforme allo standard EN 14387).

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti, impermeabili a questo materiale, in caso di contatto prolungato o ripetuto con una certa frequenza. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Polietilene clorurato. Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Polietilene. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Viton. Polivinil alcol ("PVA"). Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 4 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore a 120 minuti secondo la norma EN 374). In caso di breve contatto si raccomanda l'uso di guanti con una classe di protezione 1 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 10 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Altre protezioni: Indossare indumenti puliti a maniche lunghe che proteggano interamente il corpo.

Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. In condizioni di emergenza utilizzare autorespiratori a pressione positiva di tipo approvato.

Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici di tipo A (punto di ebollizione > 65 °C, conforme allo standard EN 14387).

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

Non applicabile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata.

10.4 Condizioni da evitare: Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili: Evitare il contatto con materiali ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

I prodotti di decomposizione possono includere e non essere limitati a: Formaldeide.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Le informazioni tossicologiche appaiono in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle, Ingestione.

Tossicità acuta (rappresenta esposizioni a breve termine con effetti immediati - non sono noti effetti cronici / ritardati se non diversamente indicato)

Punti finali di tossicità acuta:

Tossicità acuta per via orale

Informazioni per il prodotto:

Tossicità molto bassa per ingestione. L'ingestione può causare irritazione alla bocca, gola e al tratto gastrointestinale. Può causare nausea o vomito.

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg stimato

Informazioni per componenti:

Hydrocarbons. C14-C18. n-Alkanes. Isoalkanes. Cyclics. <2% Aromatics

Per materiale(i) simile(i) DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

Idrocarburi. C15-C20. n-alcani. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

Per materiale(i) simile(i) DL50, Ratto, maschio e femmina, > 5 000 mg/kg OECD 401 o equivalente

ottametilciclotetrasilossano [D4]

DL50, Ratto, maschio, > 4 800 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Stima della tossicità acuta, 567 mg/kg Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanovl) ossil (dimetil) stannano

DL50, Ratto, maschio e femmina, 892 mg/kg OECD 401 o equivalente

Tossicità acuta per via cutanea

Informazioni per il prodotto:

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:
DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg stimato

Informazioni per componenti:

Hydrocarbons. C14-C18. n-Alkanes. Isoalkanes. Cyclics. <2% Aromatics

Per materiale(i) simile(i) DL50, Su coniglio, > 3 160 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Idrocarburi. C15-C20. n-alcani. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

Per materiale(i) simile(i) DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg OECD 402 o equivalente Nessuna mortalità a questa concentrazione.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 400 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Nessuna mortalità a questa concentrazione. DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanovl) ossil (dimetil) stannano

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione

Informazioni per il prodotto:

È improbabile che una breve esposizione (qualche minuto) causi effetti nocivi. Può causare un'irritazione respiratoria ed una depressione del sistema nervoso centrale. Sintomi di

esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici: si possono verificare stordimento e vertigini.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Informazioni per componenti:

Hydrocarbons. C14-C18. n-Alkanes. Isoalkanes. Cyclics. <2% Aromatics

L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola) ed ai polmoni. Sintomi di esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici: si possono verificare stordimento e vertigini.

Per materiale(i) simile(i) CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 5,0 mg/l

Idrocarburi. C15-C20. n-alcane. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, >5,266 mg/l

ottametilciclotetrasilossano [D4]

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, 36 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Stima della tossicità acuta, polvere/nebbia, 0,16 mg/l Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Bis [(2-etil-2,5-dimetilhexanovl) ossi] (dimetil) stannano

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Corrosione/irritazione cutanea

Informazioni per il prodotto:

In base alle informazioni per i componenti:

Il contatto prolungato può causare un'irritazione alla pelle con arrossamento locale.

Informazioni per componenti:

Hydrocarbons. C14-C18. n-Alkanes. Isoalkanes. Cyclics. <2% Aromatics

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.
Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

Idrocarburi. C15-C20. n-alcane. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

Il contatto prolungato può causare un'irritazione alla pelle con arrossamento locale.
Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

L'esposizione breve può causare gravi ustioni alla pelle. I sintomi possono includere dolore, grave arrossamento locale e danni ai tessuti.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanovl) ossil (dimetil) stannano

Un breve contatto può causare irritazione della pelle con arrossamento locale.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Informazioni per il prodotto:

In base alle informazioni per i componenti:

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

I vapori possono irritare gli occhi con leggeri disturbi ed arrossamento.

Può provocare un lieve fastidio agli occhi.

Informazioni per componenti:

Hydrocarbons, C14-C18, n-Alkanes, Isoalkanes, Cyclics, <2% Aromatics

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

Può causare una lesione corneale lieve e transitoria.

I vapori possono irritare gli occhi con leggeri disturbi ed arrossamento.

Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

I vapori possono irritare gli occhi con leggeri disturbi ed arrossamento.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Essenzialmente non irritante per gli occhi.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Può causare grave irritazione agli occhi con lesione corneale che può evolversi in permanente compromissione della vista, persino cecità. È possibile che si producano ustioni chimiche.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanovl) ossil (dimetil) stannano

Può causare una lieve irritazione agli occhi.

Può causare una lesione corneale lieve e transitoria.

Sensibilizzazione

Informazioni per il prodotto:

Per sensibilizzazione della pelle:

Sulla base delle prove di prodotto:

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Informazioni per componenti:

Hydrocarbons, C14-C18, n-Alkanes, Isoalkanes, Cyclics, <2% Aromatics

Per materiale(i) simile(i)
Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Idrocarburi. C15-C20. n-alcani. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

Per sensibilizzazione della pelle:
Per materiale(i) simile(i)
Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Quando è stato testato sulle cavie ha causato reazioni allergiche alla pelle.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanovl) ossil (dimetil) stannano

Quando è stato testato sulle cavie ha causato reazioni allergiche alla pelle.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

Hydrocarbons. C14-C18. n-Alkanes. Isoalkanes. Cyclics. <2% Aromatics

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Idrocarburi. C15-C20. n-alcani. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

4.5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Può irritare le vie respiratorie.

Via di esposizione: Inalazione

Organi bersaglio: Vie respiratorie

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanovl) ossil (dimetil) stannano

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

Pericolo di aspirazione

Informazioni per il prodotto:

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Informazioni per componenti:

Hydrocarbons. C14-C18. n-Alkanes. Isoalkanes. Cyclics. <2% Aromatics

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Idrocarburi. C15-C20. n-alcani. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

Durante l'ingestione o il vomito il prodotto può essere aspirato nei polmoni e provocare danni polmonari o perfino la morte dovuta a polmonite chimica.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Il materiale non è classificato come un pericolo in caso di aspirazione in base a dati insufficienti; tuttavia, materiali a bassa viscosità possono essere aspirati nei polmoni durante l'ingestione o il vomito.

4.5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

L'aspirazione nel sistema respiratorio può verificarsi durante l'ingestione o il vomito. A causa della corrosività, possono verificarsi danni ai tessuti o lesioni ai polmoni.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanovl) ossil (dimetil) stannano

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Tossicità cronica (rappresenta esposizioni a più lungo termine con dose ripetuta con conseguenti effetti cronici / ritardati - nessun effetto immediato noto se non diversamente indicato)

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

Hydrocarbons. C14-C18. n-Alkanes. Isoalkanes. Cyclics. <2% Aromatics

Per materiale(i) simile(i)

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Idrocarburi. C15-C20. n-alcani. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

Per materiale(i) simile(i)

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Rene.

Fegato.

Vie respiratorie.

Organi di riproduzione della femmina.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Stomaco.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanovl) ossil (dimetil) stannano

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Sangue

Rene

Fegato

Sistema immunitario.

Cancerogenicità

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

Hydrocarbons. C14-C18. n-Alkanes. Isoalkanes. Cyclics. <2% Aromatics

Non rilevati dati significativi.

Idrocarburi. C15-C20. n-alcani. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

Non rilevati dati significativi.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

I risultati di uno studio di 2 anni sull'esposizione ripetuta all'inalazione di vapori da parte di ratti di octametilciclotetrasilossano (D4), indicano effetti (adenomi uterini benigni) sull'utero di animali femminili. Questi effetti si sono evidenziati solo all'esposizione alla dose più alta (700 ppm). Ad oggi gli studi non hanno dimostrato se questi effetti avvengono tramite pathway rilevanti per l'uomo. Esposizioni ripetute di ratti al D4 hanno evidenziato un accumulo di protoporfirina nel fegato. Senza la conoscenza sul meccanismo specifico che porta all'accumulo di protoporfirina, la rilevanza di tale evidenza per l'uomo rimane sconosciuta.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Non rilevati dati significativi.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanovl) ossil (dimetil) stannano

Non rilevati dati significativi.

Teratogenicità

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

Hydrocarbons. C14-C18. n-Alkanes. Isoalkanes. Cyclics. <2% Aromatics

Per materiale(i) simile(i) Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Idrocarburi. C15-C20. n-alcani. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

Per materiale(i) simile(i) Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanovl) ossil (dimetil) stannano

Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

Hydrocarbons. C14-C18. n-Alkanes. Isoalkanes. Cyclics. <2% Aromatics

Per materiale(i) simile(i) In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Idrocarburi. C15-C20. n-alcani. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

Per materiale(i) simile(i) In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

In studi su animali da laboratorio effetti sulla riproduzione sono stati riscontrati solo a dosi che hanno prodotto significativa tossicità nei genitori. In studi su animali si è mostrato capace di interferire con la fertilità.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanovl) ossil (dimetil) stannano

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

Hydrocarbons. C14-C18. n-Alkanes. Isoalkanes. Cyclics. <2% Aromatics

Per materiale(i) simile(i) I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Idrocarburi. C15-C20. n-alcani. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. Per materiale(i) simile(i) I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Bis [(2-etil-2,5-dimetilhexanovl) ossil (dimetil) stannano

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni per componenti:

Hydrocarbons. C14-C18. n-Alkanes. Isoalkanes. Cyclics. <2% Aromatics

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Idrocarburi. C15-C20. n-alcani. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanovl) ossil (dimetil) stannano

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Le informazioni ecotossicologiche appaiono in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità

Hydrocarbons. C14-C18. n-Alkanes. Isoalkanes. Cyclics. <2% Aromatics

Tossicità acuta per i pesci

Su base acuta il prodotto è praticamente non tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50 >100 mg/L nella specie più sensibile testata).
CL50, Pesce, 96 h, > 1 028 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Altro, 48 h, > 3 193 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50, Skeletonema costatum, 72 h, > 3 198 mg/l

Idrocarburi. C15-C20. n-alcani. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).
Per materiale(i) simile(i)
CL50, Trota arcobaleno (Oncorhynchus mykiss), Prova semistatica, 96 h, 21 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Per materiale(i) simile(i)
CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Statico, 48 h, 68 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Per materiale(i) simile(i)
EL50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 72 h, Velocità di crescita, 22 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
Per materiale(i) simile(i)
NOEL, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 72 h, Velocità di crescita, <1 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Tossicità acuta per i pesci

Sulla base di test su prodotti comparabili: La concentrazione acquosa massima stimata di ottametil ciclotetrasilossano (D4) dalla migrazione all'acqua, dal prodotto così come viene fornito, è inferiore alla soglia di non effetto D4 stabilita (<0,0079 mg / L) per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

Basato su test per prodotto(i) in questa famiglia di materiali:

Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

4.5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le specie più sensibili).

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), flusso, 96 h, 0,0027 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

CL50, Lepomis macrochirus, flusso, 96 h, 0,014 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 0,0057 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50b, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 72 h, 0,048 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 72 h, 0,077 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità per i batteri

CE50, fango attivo, Frequenze respiratorie., 5,70 mg/l

Tossicità cronica per i pesci

NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), flusso, 97 d, crescita, 0,00056 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 0,00063 mg/l

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanovl) ossil] (dimetil) stannano

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 10 e 100 mg/L nelle specie più sensibili).

Per materiale(i) simile(i)

CL50, Pesce zebra, Prova semistatica, 96 h, > 100 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna, Prova statica, 48 h, 39 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50r, Alghe (Scenedesmus subspicatus), Velocità di crescita, 72 h, Velocità di crescita, 7,6 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

Per materiale(i) simile(i)
NOEC, Alghe (*Scenedesmus subspicatus*), Velocità di crescita, 72 h, Velocità di crescita, 1,1 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

Tossicità per i batteri

Per materiale(i) simile(i)
CE50, Batteri, 3 h, Frequenze respiratorie., 14 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Hydrocarbons. C14-C18. n-Alkanes. Isoalkanes. Cyclics. <2% Aromatics

Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Biodegradazione: 74 %

Tempo di esposizione: 28 d

Idrocarburi. C15-C20. n-alcani. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

Biodegradabilità: Per materiale(i) simile(i) Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

Biodegradazione: 60 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equivalente

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Biodegradabilità: Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

Biodegradazione: 3,7 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 310 per il Test dell'OECD

Stabilità in acqua (tempo di mezza-vita)

Idrolisi, TD50, 3,9 d, pH 7, Temperatura di vita media 25 °C, Linee Guida 111 per il Test dell'OECD

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Biodegradabilità: Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali. Considerato rapidamente degradabile.

Bis [(2-etil-2,5-dimetilhexanovl) ossil (dimetil) stannano

Biodegradabilità: Per materiale(i) simile(i) Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.

Per materiale(i) simile(i) Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

Biodegradazione: 3 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equivalente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Hydrocarbons. C14-C18. n-Alkanes. Isoalkanes. Cyclics. <2% Aromatics

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

Idrocarburi. C15-C20. n-alcani. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 6,49 Misurato

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 12 400 Pimephales promelas (Cavedano americano) Misurato

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 2,8 Misurato

Fattore di bioconcentrazione (BCF): < 13 Pesce

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanovl) ossil] (dimetil) stannano

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

12.4 Mobilità nel suolo

Hydrocarbons. C14-C18. n-Alkanes. Isoalkanes. Cyclics. <2% Aromatics

Non rilevati dati significativi.

Idrocarburi. C15-C20. n-alcani. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

Non rilevati dati significativi.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Coefficiente di ripartizione (Koc): 16596 Linee Guida 106 per il Test dell'OECD

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Coefficiente di ripartizione (Koc): 5662 - 7865 Misurato

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanovl) ossil] (dimetil) stannano

Non rilevati dati significativi.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Hydrocarbons. C14-C18. n-Alkanes. Isoalkanes. Cyclics. <2% Aromatics

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

Idrocarburi. C15-C20. n-alcani. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

ottametilciclotetrasilossano [D4]

L'ottametilciclotetrasilossano (D4) soddisfa i criteri attuali per PBT e vPvB ai sensi dell'allegato XIII REACH o altri criteri spe

cifici a livello regionale. Tuttavia, D4 non si comporta in modo simile alle sostanze PBT / vPvB note. Il peso delle prove scientifiche degli studi sul campo mostra che D4 non è

bioingrandimento nelle reti alimentari acquatiche e terrestri. Il D4 nell'aria si degraderà per reazione con i radicali idrossilici presenti in natura nell'atmosfera. Non si prevede che qualsiasi D4 nell'aria che non si degradi per reazione con i radicali idrossilici si depositi dall'aria all'acqua, alla terra o agli organismi viventi.

La sostanza è considerata persistente, bioaccumulante o tossica (PBT).

Questa sostanza è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanovl) ossil] (dimetil) stannano

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Hydrocarbons. C14-C18. n-Alkanes. Isoalkanes. Cyclics. <2% Aromatics

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Idrocarburi. C15-C20. n-alcani. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanovl) ossil] (dimetil) stannano

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

12.7 Altri effetti avversi

Hydrocarbons. C14-C18. n-Alkanes. Isoalkanes. Cyclics. <2% Aromatics

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Idrocarburi. C15-C20. n-alcani. isoalcani. ciclici. < 0.03% aromatici

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Bis [(2-etil-2,5-dimetilhexanovl) ossil] (dimetil) stannano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando viene smaltito nel suo stato inutilizzato e non contaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva CE 2008/98/CE, a condizione che soddisfi i criteri elencati nell'Allegato III di questa direttiva. Eventuali pratiche di smaltimento devono essere conformi a tutte le leggi nazionali e provinciali e alle eventuali ordinanze comunali o locali che disciplinano i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residui possono essere necessarie ulteriori valutazioni.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

- | | | |
|-------------|--|---|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID | Non applicabile |
| 14.2 | Designazione ufficiale ONU di trasporto | Non regolato per il trasporto |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto | Non applicabile |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio | Non applicabile |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente | Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili. |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non sono disponibili dati. |

Classificazione per le vie di navigazione interne (ADNR/ADN):

Consultare il proprio contatto Uniflex prima di effettuare il trasporto per via navigabile interna

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1	Numero ONU o numero ID	Not applicable
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Not regulated for transport
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Not applicable
14.4	Gruppo di imballaggio	Not applicable
14.5	Pericoli per l'ambiente	Not considered as marine pollutant based on available data.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	No data available.
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1	Numero ONU o numero ID	Not applicable
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Not regulated for transport
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Not applicable
14.4	Gruppo di imballaggio	Not applicable
14.5	Pericoli per l'ambiente	Not applicable
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	No data available.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). I polimeri sono esentati dalla registrazione ai sensi del regolamento REACH. Tutti i materiali e gli additivi di partenza pertinenti sono stati registrati oppure esentati dalla

registrazione ai sensi del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:
Numero nell'elenco 75
ottametilciclotetrasilossano [D4] (Numero nell'elenco 70)
Bis [(2-etil-2,5-dimethylhexanoyl) ossi]
(dimetil) stannano (Numero nell'elenco 20)

Stato di autorizzazione secondo REACH:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere/sono soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto da REACH:

N. CAS: 556-67-2	Nome: ottametilciclotetrasilossano [D4]
------------------	---

Stato di autorizzazione: Elencata nella Lista di Sostanze Candidate interessate per l'Autorizzazione
Numero di autorizzazione: Non disponibile
Data di scadenza: Non disponibile
(Categorie di) uso esente: Non disponibile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafta, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'inflammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

Numero del regolamento: 34

2 500 t

25 000 t

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Aquatic Chronic - 3 - H412 - Metodo di calcolo

Revisione

Data di compilazione: 06.12.2023 / Versione: 11.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
Dow IGH	Dow IGH
STEL	Valori limite di esposizione, breve termine
TWA	Media ponderata in base al tempo
US WEEL	USA. Workplace Environmental Exposure Levels (WEEL)
Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Acute	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Eye Dam.	Lesioni oculari gravi
Flam. Liq.	Liquidi infiammabili
Repr.	Tossicità per la riproduzione
Skin Corr.	Corrosione cutanea
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale)

mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECL - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

Uniflex S.R.L. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT